



MEMORIA, MEMORIE

Proposte di attività didattiche e formative di storia contemporanea e di educazione civica per l'anno scolastico 2021-2022

Anche per l'anno scolastico 2021-2022 l'Istituto propone il proprio piano di attività rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del Biellese, del Vercellese e della Valsesia. L'offerta didattica e formativa si inquadra nelle coordinate stabilite dal Protocollo d'intesa "Sviluppo di competenze in ambito storico-sociale per un consapevole esercizio dei diritti e dei doveri di Cittadinanza" siglato da Ministero dell'Istruzione e Istituto Nazionale "Ferruccio Parri", alla cui rete l'Istituto è associato, e dal Protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Istituti storici della Resistenza in Piemonte.

In quanto aderente all'Istituto nazionale Ferruccio Parri l'Istituto, inoltre, è incluso nell'elenco degli enti accreditati come agenzia formativa¹.

La didattica ha assunto negli anni un ruolo sempre più rilevante tra le attività dell'Istituto e ad essa sono state dedicate molte risorse professionali ed economiche, in stretta collaborazione con il coordinamento didattico degli istituti piemontesi e nell'alveo del modello didattico elaborato dall'Istituto Nazionale. Responsabile della sezione di attività anche per il corrente anno scolastico è il prof. Enrico Pagano².

In particolare l'attività didattica dell'Istituto è volta a:

- organizzare e gestire corsi e attività generali di formazione per docenti;
- svolgere attività di approfondimento disciplinare rivolte agli studenti;
- realizzare iniziative didattiche per le ricorrenze del calendario civile;
- collaborare con le scuole per la realizzazione di progetti didattici e di ricerca;
- prestare collaborazione didattica e scientifica ad iniziative realizzate dalle istituzioni regionali, provinciali e locali;
- fornire attività di consulenza per i docenti per lo svolgimento delle attività inerenti all'insegnamento delle discipline storico-geografiche e dell'educazione civica;
- rendere disponibili materiali bibliografici, iconografici, multimediali per docenti e studenti;
- stipulare convenzioni con gli istituti scolastici per lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

L'Istituto, oltre alle proposte contenute nel piano, è a disposizione delle scuole per progettare e concordare obiettivi e modalità esecutive di altri interventi.

Le attività didattiche sono generalmente svolte a titolo gratuito, salvo diversa e specifica indicazione.

¹ DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872.

² Provvedimento USR prot. n. 9162 del 05.08.2021, utilizzo ex articolo 1, comma 65, della legge n. 107 del 13 luglio 2015 AMBITO 1: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione della cultura artistica e musicale.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere organizzate ulteriori iniziative di carattere didattico formativo. Vi invitiamo a seguire le comunicazioni nel nostro sito www.istorbive.it. Per una tempestiva informazione, per chi non l'avesse già fatto, è consigliata l'iscrizione alla nostra mailing list didattica, contattando la dottoressa Raffaella Franzosi all'indirizzo franzosi@storia900bivc.it

Iniziative didattiche in collaborazione con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte

Prosegue la collaborazione con gli organi consultivi della Regione Piemonte, in particolare con il Comitato, sul **Progetto di Storia Contemporanea**, giunto alla 41^a edizione, che prevede alcune novità rispetto alla formula tradizionale. In primo luogo il progetto di quest'anno si rivolge agli istituti di istruzione secondaria inferiore, oltre che, come tradizione, agli istituti di istruzione secondaria superiore; inoltre, gli studenti sono invitati a produrre i loro elaborati su un'unica traccia, al posto della terna proposta nelle scorse edizioni. Sono previste attività di formazione generale, che si svolgeranno a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali. Per informazioni più dettagliate si rinvia al seguente link: <http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione>

Attività formative generali

25 ottobre 2021, lezione di Bruno Maida (scuola secondaria di primo grado)
26 ottobre 2021, lezione di Marcello Flores (scuola secondaria di secondo grado)
3 novembre 2021, lezione di Nadia Olivieri (scuola secondaria di primo grado)
4 novembre 2021, lezione di Antonio Brusa (scuola secondaria di secondo grado)
8 novembre 2021, lezione di Carla Marcellini (scuola secondaria di primo grado)
11 novembre 2021, lezione di Alberto Cavaglion (scuola secondaria di secondo grado)

Sempre in collaborazione con il Comitato viene proposto il progetto **“Chi è di scena?... la Repubblica”**, rivolto agli studenti delle scuole di istruzione primaria e secondaria inferiore. La finalità del concorso è quella di proporre alle scuole coinvolte un'occasione per spiegare e rappresentare, attraverso il teatro e la recitazione, la propria idea di Repubblica ispirata ai valori fondamentali della Carta costituzionale. Anche per questa iniziativa sono previste attività di formazione generale, che si svolgeranno a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali. Si rimanda anche in questo caso al bando reperibile all'indirizzo: <http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione>

Attività formative generali

17 novembre 2021, per le scuole di istruzione primaria, lezione di Daniele Pipitone, quadro storico 1943-1948 e di Giorgio Sobrino, Costituzione-costituzioni.
18 novembre 2021, per le scuole di istruzione secondaria inferiore, lezione di Daniele Pipitone, quadro storico 1943-1948 e di Giorgio Sobrino, Costituzione-costituzioni.
23 novembre 2021, per le scuole di istruzione primaria, lezione di Daniele Pipitone su Resistenza e Costituzione e di Marco Gobetti sulla didattica del teatro.
24 novembre 2021, per le scuole di istruzione secondaria inferiore, lezione di Daniele Pipitone su Resistenza e Costituzione e di Marco Gobetti sulla didattica del teatro.

Attività di formazione

Corso di formazione *La storia e lo sport* in collaborazione con la Società italiana di Storia dello Sport (SISS) e il coordinamento didattico degli Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea del Piemonte

Il corso di formazione è organizzato dal coordinamento didattico degli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea e dalla SISS (Società Italiana di Storia dello sport) ed è rivolto ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo è quello di fornire conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport. Gli studi storici sullo sport, nati in area anglosassone e progressivamente cresciuti anche in Italia, mostrano come la dimensione sportiva non si configuri solo come divertimento, ma si dispieghi come fenomeno sociale in un intreccio complesso che coinvolge la sfera politica, le relazioni sociali, la mentalità, il costume e l'immaginario collettivo. Un approccio alla storia attraverso lo sport, e allo sport tramite la storia, consente quindi di utilizzare uno dei fenomeni più caratteristici della società di massa, collettore di grandi emozioni e passioni, per indagare alcuni passaggi storici cruciali attraverso un'ottica che può offrire molteplici spunti interpretativi e letture originali. Oltre alle sei lezioni del corrente anno scolastico (per un totale di 15 ore complessive), si prevedono attività laboratoriali all'inizio del prossimo anno scolastico.

Nel corso delle lezioni verranno date indicazioni sugli strumenti di ricerca della storia dello sport, sui diversi linguaggi attraverso i quali si possano affrontare le tematiche sportive (letterari, cinematografici, musicali ecc.), sulle declinazioni dell'attività didattica anche in relazione al contesto regionale.

Attenzione: l'iscrizione al corso prevede il pagamento di una quota di € 20,00 (saranno comunicate in seguito informazioni più dettagliate sulle modalità di versamento).

Programma delle lezioni

1. Giovedì 16 dicembre 2021, ore 15

Sede: Vercelli, Aula magna Istituto "Cavour", con possibilità di frequenza on line

Tra ginnastica, educazione fisica e sport

Relatore: Felice Fabrizio, Presidente onorario della Società Italiana di Storia dello Sport

2. Venerdì 21 gennaio 2022, ore 15

Lezione on line

Il diritto allo sport

Relatrice: Antonella Stelitano, Società Italiana di Storia dello Sport

3. Martedì 22 febbraio 2022, ore 15

Sede: Cuneo, sede dell'Istituto "Dante Livio Bianco", con possibilità di frequenza on line

Sport e politica

Relatore: Nicola Sbeti, Università di Bologna

4. Venerdì 11 marzo 2022, ore 15

Sede: Vercelli, Aula magna Istituto "Cavour", con possibilità di frequenza on line

Sport, Fascismo e Resistenza

Relatore: Sergio Giuntini, Vicepresidente della Società Italiana di Storia dello Sport

5. Venerdì 8 aprile 2022, ore 15

Discipline sportive: approfondimenti

Sede: Alessandria, Museo ACdB Alessandria Città delle Biciclette, con possibilità di frequenza on line

- *Il ciclismo e la storia d'Italia*

Relatrice: Eleonora Belloni, Università di Siena

- *Alpinismo e storia d'Italia*

Relatore: Stefano Morosini, Università di Bergamo

6. Lunedì 9 maggio 2022, ore 15

Sede: Torino, Polo del 900, con possibilità di frequenza on line

Discipline sportive: approfondimenti

- *Il pallone a bracciale e i giochi tradizionali*

Relatore: Stefano Pivato, Università di Urbino

- *Calcio e storia*

Relatore: Aldo Agosti, Università di Torino

Corso di formazione *Geopolitica. Dinamiche globali e regionali*

Il corso riprende e sviluppa alcune iniziative formative proposte nei precedenti anni scolastici sui temi della didattica della geografia e della storia. È parso opportuno, in presenza di un quadro politico internazionale particolarmente travagliato, organizzare una serie di lezioni finalizzate all'approfondimento delle conoscenze dei principali nodi geopolitici che segnano la contemporaneità, accompagnate da indicazioni su modalità e strumenti utili per una didattica partecipata.

Il programma del corso, che si svolgerà tra febbraio e aprile in modalità on line, è il seguente:

- Mercoledì 9 febbraio 2022, *Introduzione agli studi di geopolitica e geo-economia. Mappe e strumenti di analisi*, con Michele Gaietta
- Mercoledì 23 febbraio 2022, *Unione Europea e Stati Uniti: cosa cambia e permane tra sfide comuni e obiettivi divergenti*, con Antonio Zotti, Università Cà Foscari, Venezia
- Mercoledì 9 marzo 2022, *Medio Oriente, tra identità contese e dinamiche geopolitiche*, con Paolo Maggiolini, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Mercoledì 23 marzo 2022, *Il continente africano tra dinamiche di sviluppo e crisi: principali attori, fattori di conflitto e ruolo delle risorse*, con Aldo Pigoli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Mercoledì 6 aprile 2022, *L'Asia orientale e la competizione fra Cina e Stati Uniti sul futuro dell'ordine internazionale*, con Simone Dossi, Università degli Studi di Milano

Seminario *Il ruolo delle giornate memoriali nella costruzione di un ethos democratico* promosso da Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Istoreto-Polo del '900, in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi

Il seminario offre un'occasione di riflessione sui temi richiamati dal titolo, per orientarsi nella fitta trama di date che compongono il calendario civile, individuando le ragioni che hanno condotto a ogni singola presenza, rivelatrici dei compiti assegnati alla memoria pubblica nella nostra contemporaneità.

Ci si concentrerà sugli anni 2000 e sull'Italia in particolare, che ha preso ad arricchire e, per taluni qualificati studiosi, anche ad inflazionare il novero delle solennità e delle ricorrenze, a partire proprio dagli esordi del nuovo millennio, con il conseguente stemperarsi del senso e della rilevanza di ciascuna data. Senza contare - per alcune almeno - il riprodursi costante ad ogni anniversario di contrapposizioni strumentali e fuorvianti.

Il primo incontro sarà dedicato al formarsi della memoria pubblica e delle sue relazioni con la memoria collettiva; delle sue funzioni, del suo esito incostante e mutevole nel tempo e nelle stagioni dei vari Paesi. A seguire si approfondirà l'analisi attraverso l'esame di due date in particolare e dei significati loro attribuiti:

- la Giornata della Memoria per la sua centralità nel calendario civile e nelle politiche memoriali, in costante tensione tra esercizio virtuoso del ricordo e i rischi ricorrenti, all'opposto, di monumentalizzazione e di banalizzazione.

- Il Giorno del Ricordo, per il suo prestarsi a considerare come la scelta dei "luoghi" di memoria sia un terreno di scontro politico, animato da letture speculari, spesso ideologiche, che si sovrappongono alla rilevanza storica degli eventi proposti, difficilmente contestabile a differenza del loro uso pubblico.

A concludere il seminario è prevista, come ulteriore contributo, una lezione on line del giurista Edoardo Greppi sulla definizione di genocidio e sulle possibili applicazioni del concetto.

Gli incontri si terranno online e tutti i materiali saranno disponibili sui siti e sui canali YouTube dell'Istoreto e del Polo del '900.

Programma

Venerdì 3 dicembre 2021, ore 15.30, 1ª sessione: *Le ragioni di un calendario civile*

- *Le memorie pubbliche*, Paolo Jedlowski, Università della Calabria
- *Il difficile confronto fra le differenti memorie europee*, Guido Crainz, Università di Teramo
- *Elogio delle memorie oblique*, Alberto Cavaglion, Università di Firenze

Coordina Alberto Cavaglion

Martedì 7 dicembre 2021, ore 15.30, 2ª sessione: *La giornata della memoria*

- *Il 27 gennaio e le aporie della memoria*, Guri Schwarz, Università di Genova; discussant: Marta Baiardi, Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea, e Valeria Galimi, Università di Firenze

Coordina e conclude Alberto Cavaglion

Giovedì 16 dicembre 2021, ore 15.30, 3ª sessione: *Vuoti di memoria e memorie contese. Un esempio: il Giorno del Ricordo*

- *Percorsi (con qualche intoppo) di riconciliazione*, Raoul Pupo, Università di Trieste
- *Giorno del Ricordo e corti circuiti della memoria*, Eric Gobetti, Isral
- *Gli italiani di Tito. La Zona B e l'emigrazione comunista in Jugoslavia*, Enrico Miletto, Università di Torino

Coordina e conclude Marcello Flores, Università di Siena

Nel corso di questa sessione saranno presentati i laboratori didattici per docenti in programma da gennaio. A conclusione del seminario, sui canali YouTube di Istoretto e del Polo del '900, sarà disponibile un contributo di Edoardo Greppi (Università di Torino) in dialogo con Paolo Borgna e Alberto Perduca sulle definizioni di genocidio e le sue possibilità di applicazione.

Wikipedia: conoscere e contribuire

L'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbanese Cusio Ossola "Piero Fornara", in collaborazione con l'associazione culturale InFormAzioni, l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" di Torino, l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia propone per l'anno scolastico 2021-2022 un corso di formazione rivolto a docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado intitolato "Itinerari resistenti". Il corso, valido ai fini dell'aggiornamento, sarà disponibile sulla piattaforma Sofia con codice dedicato. È richiesto il pagamento di una quota di iscrizione in via di definizione anche attraverso la Carta del docente. La presenza al corso sarà certificata ai docenti partecipanti attraverso la piattaforma Sofia. Il programma completo sarà consultabile nel sito www.isrn.it.

Luogo e tempi di svolgimento

Il corso si svolgerà in modalità mista con l'utilizzo di alcune piattaforme:

- Wikipedia e progetti Wikimedia
- Google drive
- eduMeet/Openmeet su server GARR oppure Zoom

Il corso si articola in cinque incontri, di cui l'ultimo preferibilmente in presenza, di circa due ore l'uno (dalle 15 alle 17) che si svolgeranno nella seconda parte dell'anno scolastico.

1. 14 gennaio 2022
2. 16 febbraio 2022
3. 11 marzo 2022
4. 8 aprile 2022
5. 6 maggio 2022 (messa online dei contenuti), Edit-a-thon in presenza

Accanto agli incontri online, di carattere propedeutico, sarà attivato uno "Sportello informazioni", momento facoltativo di incontro individuale o di gruppo nel quale sarà possibile fare domande, chiedere chiarimenti e risolvere eventuali dubbi. In caso di necessità è possibile anche chiedere un incontro individuale o ristretto. Completa il percorso un incontro di due ore con la classe*, a cui aggiungere il lavoro in classe a cura del

docente che frequenta la formazione e un incontro finale per la messa online del lavoro e per il riepilogo delle attività svolte e l'analisi delle criticità incontrate con la presenza degli studenti*.

Verranno forniti bibliografia e materiali di approfondimento sulle tematiche affrontate.

* l'eventuale svolgimento in presenza è vincolato all'evolversi della situazione legata alla pandemia in corso.

Il calendario proposto potrebbe subire piccole variazioni

Modalità di partecipazione

Ogni insegnante è invitato ad estendere la frequenza del corso a due studenti per classe che potranno assistere l'insegnante nel tutoraggio ai loro compagni durante lo svolgimento del lavoro con la classe.

Struttura e obiettivo finale del corso

L'obiettivo finale del corso è quello di individuare insieme alla classe dei luoghi significativi per la storia contemporanea, descriverli, documentarli e creare un itinerario di visita degli stessi. L'attività abbina momenti di studio e ricerca con indispensabili uscite per la documentazione fotografica e la raccolta dei dati necessari per la creazione di un itinerario.

Argomenti 1° incontro

- Presentazioni, informazioni generali sullo svolgimento del corso.
- Introduzione ai progetti Wikimedia e OpenStreetMap, breve storia, cenni sul diritto d'autore.
- Creazione dell'utenza, cosa serve per partecipare ai progetti. Cosa serve per creare un itinerario.

Argomenti 2° incontro

- Analisi dei contenuti proposti, prime attività sui progetti, uso della sandbox.

Argomenti 3° incontro

- Analisi dell'attività svolta.
- Come e con chi comunicare sui progetti. Dove cercare indicazioni, come chiedere aiuto.

Argomenti 4° incontro

- Analisi dell'attività svolta. Formattazione e sistemazione delle bozze create, indicazioni finali per le ultime attività.

Argomenti 5° incontro

- Ultimi dettagli e pubblicazione dell'itinerario. Riepilogo dell'attività.

Attività in classe

Individuazione e scelta dei luoghi da descrivere, suddivisione delle attività per gruppi di alunni, bibliografia, informazioni, ricerca immagini, scrittura su editor di testo. L'attività viene svolta in classe con feedback da remoto.

Edit-a-thon finale

Incontro finale per "pubblicazione" delle voci e riepilogo delle "lessons learned" con i docenti e gli studenti. Le modalità di svolgimento di questo modulo finale verranno concordate con i partecipanti.

I luoghi della memoria cavouriana

(vedi alla voce Laboratori e progetti)

Attività di approfondimento disciplinare

Progettate con flessibilità e modulazione di tecniche, linguaggi e approcci, si pongono l'obiettivo di integrare la didattica curricolare e stimolare l'adozione di pratiche didattiche innovative.

Per ogni intervento le scuole interessate dovranno concordare le modalità di esecuzione con i collaboratori didattici dell'Istituto, per consentire gli adattamenti alle esigenze didattiche specifiche.

Per ragioni di carattere organizzativo e di gestione delle risorse professionali si invitano i docenti interessati a prendere contatti con l'Istituto entro il 12 novembre 2020, inviando una e-mail all'indirizzo franzosi@storia900bivc.it; successivamente l'Istituto provvederà a prendere contatto con le scuole per concordare le modalità esecutive.

Calendario civile (progetti per la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado)

L'Istituto è disponibile a concordare interventi di approfondimento disciplinare o laboratori per gli studenti sulle tematiche legate alle ricorrenze del calendario civile. Le tempistiche di intervento non si riferiscono necessariamente alle scadenze indicate, ma possono essere individuate in base alle esigenze didattiche delle classi. Gli insegnanti interessati sono invitati a prendere contatto con l'Istituto entro il 12 novembre 2020, salvo altra indicazione, per concordare contenuti, tempi e modalità degli interventi.

- Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre) *(contatti entro il 22 ottobre 2020)
- Giorno della Memoria dello sterminio, delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti (27 gennaio)

Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:

- **"...il filo spinato ti lacera anche la mente..."**. Disegni realizzati dal pittore vercellese Renzo Roncarolo, ex internato nei lager tedeschi durante la seconda guerra mondiale.
- **Porrajmos: altre tracce sul sentiero per Auschwitz**. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti dalle popolazioni rom e sinte ad opera dei regimi nazista e fascista.
- **Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945**. Mostra tratta dall'omonimo volume, che propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la seconda guerra mondiale.
- **È passata la svastica. La seconda guerra mondiale nei disegni di Nino Baratti**. Mostra che propone una selezione dei disegni del pittore ligure Nino Baratti, che combatté nella Resistenza operando nelle formazioni Sap della II brigata mobile "R. Della Vecchia" e collaborò con "La Stella Alpina".

Sono inoltre disponibili le seguenti lezioni di approfondimento

- **Primo Levi e L'amico del popolo: l'esordio editoriale dei primi capitoli di "Se questo è un uomo" sul settimanale della Federazione comunista di Vercelli**, a cura di Enrico Pagano
 - **I dodici professori universitari che non giurarono fedeltà al fascismo, nel 90° anniversario** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Claudio Borio
 - Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo istriano-giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale (10 febbraio)
 - Giornata internazionale delle donne (8 marzo):
 - Si prevede per l'a. s. 2021-2022 di allestire lo spettacolo teatrale **Iside e le altre. Storie di anti-fascismo femminile**, prodotto teatrale curato dal progetto artistico Elide Saur (di Elisa Denti e Sara Urban) e dedicato ad alcune figure femminili protagoniste del movimento antifascista tra gli anni venti e trenta del Novecento nel Biellese e nel Vercellese. La tecnica teatrale che si vorrebbe utilizzare è affine al cosiddetto *process drama*: un processo, appunto, che permette di condurre il pubblico a riflessioni partecipate sul tema dello spettacolo. Si tratta di una forma di improvvisazione teatrale guidata, usata nel mondo anglosassone a partire dalla fine degli anni sessanta, che mira a coinvolgere il partecipante a livello affettivo, cognitivo ed estetico. Per questa ragione è particolarmente adatto in ambito scolastico, senza escludere il possibile coinvolgimento di un pubblico adulto. I partecipanti-spettatori hanno la possibilità di vivere e sperimentare diversi punti di vista, mettendo in discussione il proprio giudizio o pregiudizio sugli eventi narrati, come un grande coro, in cui non emerge il punto di vista del singolo, ma la voce del gruppo.
 - Anniversario dell'Unità Nazionale (17 marzo)
 - Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo)
 - Anniversario della Liberazione (25 aprile)
- Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:
- **Partigiani a colori**. Immagini della Resistenza biellese ricavate da diapositive di Carlo Buratti: probabilmente le uniche immagini a colori della Resistenza realizzate da un operatore italiano.
 - **Negli occhi la libertà. Partigiani e popolazione nelle immagini di "Lucien"**. Mostra di immagini di uomini e donne che fecero parte del movimento partigiano nel Biellese e nel Vercellese come protagonisti o collaboratori e di uomini, donne e bambini che di quel movimento vissero le fasi culminanti, dall'estate del 1944 all'aprile del 1945.

- **“Briciole di pane”. Emozioni di donne resistenti. Poesie ed immagini.** La mostra raccoglie fotografie e testimonianze provenienti dall’archivio dell’Istituto e vede come protagoniste le donne che, a vario titolo e con modalità differenti, decisero di dare il loro contributo alla lotta partigiana.
- **Giorni di guerra e di fame.** Mostra basata su testimonianze di coloro che hanno vissuto la guerra durante l’infanzia e l’adolescenza. Le testimonianze sono state utilizzate come filo conduttore tematico della mostra, che si incentra su uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti e ricorrenti nei materiali raccolti: la fame.
- Festa dei lavoratori (1 maggio)
 - Lezione **Modesto Cugnolio e la lotta per la conquista delle otto ore**, a cura di Enrico Pagano. Le lotte tra fine Ottocento e inizi del Novecento delle leghe contadine e delle camere del lavoro per affermare il diritto a un orario di lavoro rispettoso della dignità del lavoratori ebbero uno degli epicentri nelle risaie vercellesi.
- Festa dell’Europa (9 maggio)
 - **Festa d’Europa.** Lezione per le scuole primarie e secondarie di primo grado su simboli e istituzioni dell’Unione Europea, a cura di Enrico Pagano
- Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice (9 maggio)
- Festa della Repubblica italiana (2 giugno)
 - **Voto e quadro politico italiano.** Lezione di inquadramento generale sull’esercizio del diritto di voto. L’astensionismo molto diffuso nelle fasce più giovani di elettori stimola un’azione educativa per offrire agli studenti un quadro del panorama politico, spunti di riflessione e motivazioni utili per l’esercizio di uno dei diritti fondamentali della democrazia. A cura di Michele Gaietta

I luoghi della memoria (scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado)

La proposta prevede la possibilità di guidare i gruppi-classe lungo itinerari storicamente significativi; la visita guidata potrà essere preceduta, su richiesta, da interventi preparatori. Gli itinerari già definiti sono:

- **Città in guerra: Biella 1943-1945**
- **Luoghi di memoria: Vercelli (1922-1945)**
- **I sentieri della libertà**

L’Istituto è disponibile a costruire altre offerte di attività, su percorsi urbani o extraurbani, in collaborazione con le scuole interessate.

Sono disponibili inoltre i seguenti approfondimenti didattici:

- **Medioevo inventato. I luoghi de *Il Signore degli anelli* e *Game of Thrones* (scuola secondaria di primo e secondo grado).** Durata consigliata 2 ore. La storia viene usata come riferimento per diverse narrazioni. In particolare il Medioevo si presta a questa operazione, come è evidente dal genere letterario fantasy.
- **Dolcino o fra Dolcino? Una questione non solo terminologica (scuola secondaria di primo e secondo grado).** Durata consigliata 2 ore. La lezione si propone di analizzare e contestualizzare la figura dell’eretico Dolcino tra storia e mito, valorizzando la storia locale.
- **Responsabilità individuali e collettive al processo di Norimberga (scuola secondaria di secondo grado).** Durata consigliata 2 ore. L’obiettivo dell’intervento è l’analisi dei problemi storici alla base delle scelte giuridiche della corte di Norimberga.
- **La campagna vaccinale contro la poliomielite in Valsesia (scuola secondaria di secondo grado).** Durata consigliata 2 ore. La lezione intende evidenziare l’importanza della storia della medicina come storia sociale.

Laboratori e progetti

La Repubblica della Costituzione (scuola secondaria di secondo grado)

In occasione dei festeggiamenti del 75° anniversario della nascita della Repubblica Italiana si propone ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado un percorso laboratoriale da svolgere autonomamente in

aula con i propri studenti per riflettere sul significato storico delle votazioni del 2 giugno 1946, sulle conseguenze che l'esito del referendum ha generato nel nostro Paese e sulle eventuali criticità che l'Italia repubblicana ha dovuto affrontare nei decenni successivi.

Il percorso didattico si articola in tre laboratori, della durata di 2 ore ciascuno, da svolgere autonomamente in aula.

1) "2 giugno 1946: gli esiti di un voto storico"

Durante questo primo laboratorio agli studenti verrà proposta la visione del documentario "2 giugno 1946 - 2 giugno 2020. Il referendum istituzionale in provincia di Vercelli" realizzato dall'Istituto nel giugno 2020. A partire dall'analisi dell'esito del voto a livello territoriale, gli studenti, attraverso la compilazione di una scheda preparata dagli esperti didattici dell'Istituto, verranno spinti a riflettere sulle cause storiche e sulle conseguenze del risultato elettorale, muovendosi tra la storia locale e la storia nazionale.

2) "La Repubblica nelle canzoni italiane"

Attraverso l'ascolto di due brani musicali, selezionati all'interno della sezione "Buon compleanno Italia!" del portale "Canzone italiana 1900-2000" realizzato dal Mibact, gli studenti saranno invitati a riflettere, attraverso schede guidate, sui temi proposti dalle canzoni che riguardano l'Italia repubblicana.

3) La Repubblica delle donne?

Agli studenti verranno proposte delle immagini a confronto per riflettere sulle reali e presunte conquiste civili ottenute dalla popolazione femminile italiana a seguito dell'esito del voto referendario e dell'entrata in vigore, nel gennaio 1948, della Carta Costituzionale.

Per ogni proposta didattica verranno forniti agli insegnanti i materiali da utilizzare in classe e la bibliografia di riferimento per gli approfondimenti.

I luoghi della memoria cavouriana

Prosegue l'attività del corso di formazione *Cavour e l'agricoltura. Proposte di ricerca-azione sui luoghi di memoria del territorio piemontese*. Il progetto si propone di utilizzare in chiave educativa e formativa alcuni luoghi cavouriani per offrire ai docenti di storia la possibilità di concorrere al consolidamento della loro professionalità, nell'ottica della valorizzazione del confronto fra storia locale e storia generale, superando la logica dell'insegnamento manualistico in vista di un'efficace mediazione didattica che conduca lo studente nel campo della ricerca-azione.

Il progetto ha focalizzato la propria attenzione sul territorio in cui Camillo Cavour agì come imprenditore e riformatore agrario, in particolare nelle province di Cuneo, Novara e Vercelli. Le declinazioni territoriali hanno consentito di arricchire le azioni progettuali: attraverso l'approfondimento delle conoscenze su alcuni percorsi locali, oltre a contribuire alla creazione di una rete di luoghi della memoria cavouriana, si è proposto un raccordo con alcune tematiche fondamentali per il processo di costruzione di una cittadinanza consapevole, che rientrano tra gli obiettivi pertinenti con l'insegnamento dell'educazione civica: l'educazione ambientale, la tutela del paesaggio, la valorizzazione del territorio, l'utilizzo delle risorse idriche. Per il corrente anno scolastico l'Istituto intende proseguire l'attività laboratoriale con i docenti che hanno partecipato alla scorsa edizione e organizzare una nuova proposta formativa prevista per la primavera del 2022.

Progetto "Il mio pallone" (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Il progetto, dal titolo *Il mio pallone - sport, educazione, cittadinanza*, è stato ideato dall'Archivio Silvio Piola, con il supporto storico-formativo, operativo e gestionale dell'Istituto. Partendo dal ricordo di Silvio Piola, eccellenza sportiva del passato, che vanta, a tutt'oggi, record non uguagliati nella storia del calcio italiano, si intende, tramite la messa a disposizione di strumenti didattici anche innovativi, finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito storico-sociale dello sport:

- promuovere nei giovani vissuti e sentimenti utili all'esercizio di una Cittadinanza attiva matura e consapevole;
 - fornire agli educatori della scuola e delle società sportive momenti formativi per la diffusione di processi di innovazione e sperimentazione didattica anche laboratoriale, non solo finalizzati al "benessere" psicofisico e sportivo, ma anche utili all'esercizio della cittadinanza attiva e alle esigenze di orientamento degli studenti.
- L'Istituto e l'Archivio Silvio Piola sono disponibili per concordare con le scuole del primo ciclo di istruzione e le società sportive interessate le modalità esecutive del progetto.

La scuola della memoria “Io abito il mio paese”. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della cura del bene comune (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Finalità

Il progetto intende perseguire due finalità differenti, che si vengono a intrecciare nella realizzazione del percorso educativo. Innanzitutto, una finalità collegata al tema prescelto, ovvero, la cura del bene comune. Il progetto intende andare a valorizzare lo spazio comune in cui la comunità vive e si relaziona, individuandone le caratteristiche e le risonanze emotive, oltre che le modalità di custodia e di miglioramento dello stesso. Inoltre, emerge una seconda finalità, ovvero, la promozione della costituzione di un laboratorio sociale di scambio intergenerazionale, in cui gli attori siano gli alunni coinvolti, le loro famiglie, insegnanti ed adulti presenti nell'istituzione scolastica, adulti e persone anziane del territorio.

Metodologia

Al centro del progetto c'è il tema dell'incontro: incontro con se stessi, con i coetanei, tra generazioni. In sostanza, incontro con l'altro. Lo strumento utilizzato sarà la scrittura: verranno prodotti dei testi scritti autobiografici così come verranno trascritte le storie di vita raccontate oralmente.

Azioni

La proposta prevede tre differenti momenti di attività:

Percorso di scrittura autobiografica

Agli alunni verrà proposto un breve percorso di scrittura autobiografica in cui essi avranno la possibilità di raccontarsi attraverso la scrittura sulla tematica scelta, ovvero la cura del bene comune. In particolar modo, l'attenzione sarà rivolta ai luoghi comunitari (parchi, biblioteche, teatri, piazze, strade...) in cui si svolge la vita quotidiana dei bambini e dei ragazzi.

Raccolta di biografie

Dopo aver sperimentato cosa significa “raccontarsi”, gli alunni saranno chiamati a diventare dei veri e propri “biografi” ovvero, dei raccoglitori di storie di vita, acquisendo competenze nell'ascolto delle storie. Questo lavoro favorisce l'assunzione negli alunni di una postura di ascolto, di attenzione e di interesse verso l'altro: le persone di cui gli alunni raccoglieranno le storie saranno adulti o anziani scelti nel proprio ambito familiare e relazionale. Verranno in questo modo raccolte testimonianze legate ai luoghi che, nel presente o nel passato, sono stati testimoni delle esistenze degli abitanti di un dato territorio.

Restituzione

Una parte fondante del progetto sarà la restituzione del lavoro realizzato con gli alunni e gli adulti. La modalità con cui tale restituzione verrà proposta sarà concordata con l'istituto scolastico.

Nel dettaglio, per ciascuna classe coinvolta, si prevede:

- primo incontro di conoscenza, presentazione del progetto e prime scritture autobiografiche;
- tre- quattro incontri di scritture autobiografiche;
- uno-due incontri di preparazione per la raccolta delle storie di vita altrui.

Le modalità e la tempistica della realizzazione del progetto saranno concordate con l'Istituto scolastico e con gli insegnanti coinvolti dal progetto.

Destinatari

Il progetto sarà destinato a un Istituto comprensivo del territorio, oltre all'Ic di Serravalle con cui è già stata concordata l'esecuzione. In caso di più domande, l'Istituto sceglierà come criterio l'ordine di presentazione della richiesta, da inoltrare esclusivamente all'indirizzo e-mail franzosi@storia900bivc.it. Le classi coinvolte saranno la quarta o quinta della scuola primaria e/o classi della scuola secondaria di primo grado.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto)

L'Istituto si propone come soggetto di provata esperienza nella gestione di beni culturali e di promozione della conoscenza della storia, attraverso la propria attività editoriale e l'impegno in ambito didattico, vantando strutture, patrimonio, continuità di azione e competenze professionali idonee per attivare progetti di alternanza scuola-lavoro destinati agli studenti.

Nel quadro della normativa vigente, l'Istituto è disponibile a concordare con le scuole o i singoli studenti iniziative progettuali specifiche che si propongono le seguenti finalità generali:

- informare e orientare sul valore e le funzioni del patrimonio culturale che può costituire una risorsa anche di carattere economico e un'opportunità di sviluppo di percorsi professionali;
- valorizzare il patrimonio a disposizione dell'Istituto e far conoscere le attività collegate di ricerca, conservazione documentaria, divulgazione della storia contemporanea, trasmissione della memoria e le problematiche connesse alla gestione.
- formare lo studente alla gestione di beni culturali attraverso l'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo degli strumenti professionali.

Si invitano i docenti responsabili dell'attività di P.C.T.O. interessati a darne comunicazione agli studenti e a prendere contatto con la direzione dell'Istituto per concordare contenuti, tempi e modalità delle azioni.

Sportello scuola

Lo "Sportello scuola" è attivo per assistenza agli studenti e consulenza ai docenti sulla didattica della storia contemporanea, per servizi di biblioteca (consultazione e prestito, anche interbibliotecario, di libri, realizzazione di bibliografie, prestito di film di fiction e documentari), di archivio (consultazione di documentazione cartacea e audiovisiva) e per l'allestimento di mostre tematiche.

In particolare l'Istituto è a disposizione per consulenze didattiche relative a progetti di Educazione Civica.

Materiali didattici in rete

www.istorbive.it

www.novecento.org

https://www.youtube.com/channel/UCpobFqSRCacqI_39oKXAtZA